

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 febbraio 2023, n. 43

ID_6281. POR FESR-FSE 2014 - 2020 Asse XII - Azione 12.1 - Sub azione 12.1.a. Rigenerazione Urbana Sostenibile - "Progetto definitivo relativo all'intervento di direttrice di paesaggio urbano. Intervento per la realizzazione di una strada multifunzionale". Proponente: Città di Altamura (BA). Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VINCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);

- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC/ZPS IT 9120007 “Murgia Alta”, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Murgia Alta” è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO CHE:

1. con nota inviata via pec, prot. n. 48858 del 27/05/2022, in atti di questa Sezione ai prott. nn. 089/7885-86-87 del 16/06/2022, il Comune di Altamura- Sez. LL.PP. inviava Istanza di Valutazione Incidenza Ambientale per l’intervento “Direttrice di paesaggio SISUS”, allegando in quattro invii la documentazione progettuale e il format proponente relativo all’intervento in oggetto, in ossequio alla D.G.R. 1515/2021;
2. con nota inviata via pec, prot. 53056 del 10/06/2022, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/7567 del 10/06/2022, il Comune di Altamura- Sez. LL.PP. inviava la copia del mandato di versamento diritti istruttori VINCA - SISUS LA DIRETTRICE per l’intervento in oggetto;
3. con nota inviata via pec ed in atti di questa Sezione al prot.n. 089/10275 del 18/08/2022 il Comune di Altamura - Sez. LL.PP. inviava spontaneamente integrazioni documentali in relazione all’istanza originaria, consistenti in ulteriori elaborati grafici di progetto;
4. con nota inviata via pec, prot. n. 70690 del 3/08/2022, in atti di questa Sezione ai prott. nn. 089/13134-35-37 del 20/10/2022, il Comune di Altamura - Sez. LL.PP. inviava la documentazione relativa alla Conferenza di Servizi svolta;
5. con nota inviata via pec, prot.n. 84379 del 21/09/2022, in atti di questa Sezione al prot. n. 089/13136 del 20/10/2022, il Comune di Altamura – Sez. LL. PP. richiedeva al Parco Nazionale Alta Murgia (PNAM), l’emissione del parere di competenza ai fini del “sentito” ex art.5 comma 7 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii;

6. con nota inviata via pec, prot.n.5393 del 18/11/2022, acquisita agli atti di questa Sezione al prot.n.089/14348 del 20/11/2022, l'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (PNAM) trasmetteva il parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii..

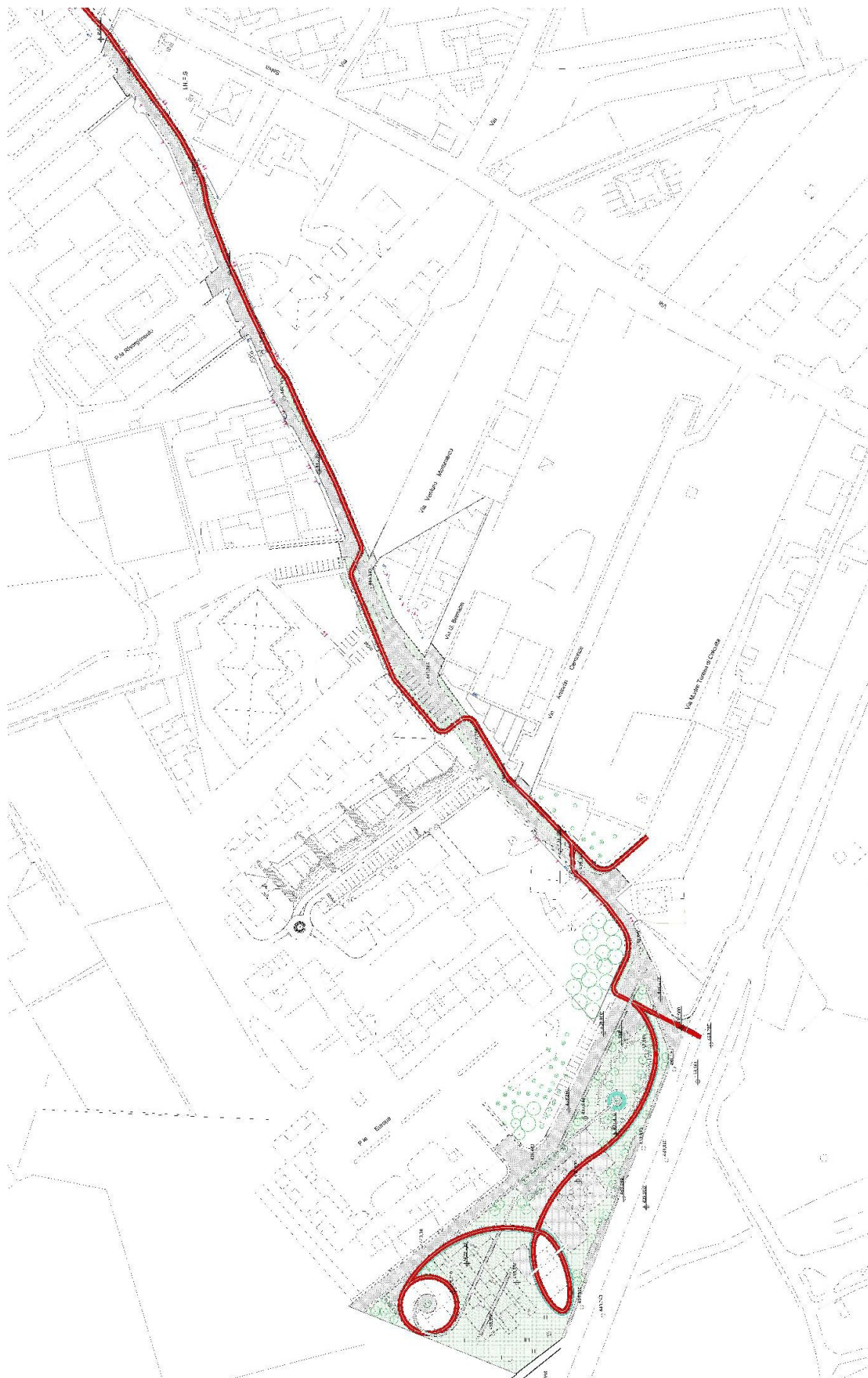
DATO ATTO che il Comune di Altamura ha presentato domanda di finanziamento a valere sul POR FESR-FSE 2014 - 2020 Asse XII - Azione 12.1 - Sub azione 12.1.a, come si evince dalla documentazione in atti, e pertanto ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che con Atto Direttoriale n. 206 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, sono stati conferiti gli incarichi professionali di collaborazione con la Regione Puglia nell'ambito dell'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'Ing. **Lorenzo D'Anisi**, individuato nell'ambito dei predetti professionisti assegnati a questo Servizio.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

In base alla documentazione tecnica in atti, con particolare riferimento all'elaborato "*Relazione Dettagliata*" ed agli elaborati grafici di progetto, con la presente proposta l'Amministrazione istante intende realizzare l'infrastruttura "La Matrice di resilienza – La strada Multifunzione", che prevede, nella parte meridionale del Comune di Altamura, la costruzione di un asse stradale carrabile con pista ciclo-pedonale (Via Lago Passarello) e di un parco agricolo – urbano nella parte più a valle. Lungo via Passarello, il progetto prevede il rifacimento complessivo dell'intera sezione stradale (compresi marciapiedi, attraversamenti, piazzole, sedime stradale) attraverso la demolizione dell'esistente, la de-impermeabilizzazione dei suoli e la ricostruzione di una strada multifunzionale, munita di pista ciclabile promiscua, un rain garden lineare e marciapiedi, tutti costruiti con materiali altamente drenanti. Ad ovest dell'asse stradale di Via Lago Passarello, ovvero a sud dell'area edificata residenziale e a ridosso della statale s.s.96, è presente un terreno comunale di forma per lo più trapezoidale di circa 9.000 metri quadri con destinazione urbanistica E2 – Verde Agricolo Speciale secondo il PRG comunale. In tale contesto sono previste opere di pavimentazione, integrazione del verde, arredo urbano e riqualificazione dello spazio esistente. Nello specifico si creerà una pista ciclo-pedonale che ricuce la periferia con il centro, riducendo la sezione carrabile della strada ed incrementando le superfici permeabili. Su detto asse si andrà a realizzare una infrastruttura blu di recupero delle acque piovane, che avrà come punto terminare una vasca di raccolta nella parte più vicina alla Strada Statale 96. Al contempo, si effettuerà un intervento di ricostruzione del paesaggio, attraverso la realizzazione di un parco urbano attrezzato, dotato di orti urbani e sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche. Sarà interessato dai lavori Piazzale Italia, dove sarà realizzato un parco giochi con annesse aree di pubblico godimento dello spazio comune. L'intervento ricade all'interno del foglio 158 del Catasto terreni, la maggior parte dell'area interessata è una strada comunale, fatte eccezione delle particelle 2728, 582, 2572, 4609, 2750, 3163, 2747 e 2748 dello stesso foglio di mappa. Detta proposta rappresenta una soluzione paesaggistica integrata che si compone di micro interventi di verde attrezzato volti ad aumentare la captazione delle acque piovane, da convogliare all'interno di un bacino di circa 5000 mq per poi essere riutilizzate negli spazi pubblici aperti e per scopi irrigui. Nei lavori di canalizzazione delle acque saranno adottate tecniche di ingegneria naturalistica nel rispetto delle linee guida regionali in materia. Saranno eliminate tutte le barriere architettoniche e saranno previsti percorsi tattili protetti e cartellonistica informativa in Braille, saranno realizzate isole verdi denominate rain-garden per la gestione dei flussi di acqua piovana. Si prevede inoltre un impianto di illuminazione con sorgenti luminose a led integrato con pannelli fotovoltaici, mentre per la sistemazione delle aree a verde saranno seguite le indicazioni di cui alla normativa per lo sviluppo degli spazi verdi urbani.

Di seguito si riporta la planimetria generale dell'intervento proposto:



DESCRIZIONE DEL SITO D'INTERVENTO

L'intervento oggetto della presente istanza è sito nell'agro del Comune di Altamura e ricade all'interno del FM 158. La maggior parte dell'area interessata è una strada comunale, fatta eccezione delle particelle 2728, 582, 2572, 4609, 2750, 3163, 2747 e 2748 dello stesso foglio di mappa.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

– UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Alta Murgia")

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale e paesaggistica: L'altopiano Murgiano

Le medesime superfici sono interamente ricomprese nella Z.S.C./Z.P.S. "Murgia Alta", cod. IT9120007.

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, nonché della Carta della Natura di ISPRA (2015), l'intervento proposto non interferisce con superfici ad habitat.

Le infrastrutture oggetto d'intervento sono collocate all'interno del contesto periferico della città. L'area d'intervento s'inserisce infatti in un contesto ambientale in gran parte già modificato, collocandosi ai margini del tessuto urbano periferico e della S.S. 96. Risulta essere in parte interessato da superfici incolte (area del parco e degli orti urbani), censite come "seminativi semplici in aree non irrigue" secondo la carta d'uso del suolo della R.P..

PRESO ATTO che con nota prot. n. 5393/2022 del 18/11/2022, in atti di questa Sezione al prot. n. 089/14348 del 20-11-2022, l'Ente del PNAM esprimeva il "sentito" ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi. come segue:

"Si ritiene che l'intervento proposto, volto alla riqualificazione, anche in chiave ecologica, di spazi periurbani con aree destinate a orti urbani e verde collettivo, non determini incidenze significative su habitat naturali e sulle specie animali connesse al Sito. In ogni caso l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., ed in particolare: In ogni caso l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., ed in particolare:

- 1. Non siano abbattuti alberi sui quali si accerti preventivamente la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico;***
- 2. È fatto divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;***
- 3. Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;***
- 4. È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti;***
- 5. È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive."***

EVIDENZIATO CHE le opere proposte consistono essenzialmente in interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento funzionale, non prevedendo opere edili volumetriche diverse da quelle esistenti, all'interno di un contesto già antropizzato;

CONSIDERATO CHE lo scrivente Servizio ritiene condivisibili le considerazioni espresse nel suddetto parere dal PNAM, secondo cui: *"l'intervento proposto, volto alla riqualificazione, anche in chiave ecologica, di spazi periurbani con aree destinate a orti urbani e verde collettivo, non determini incidenze significative su habitat naturali e sulle specie animali connesse al Sito."*

Pertanto, esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della Z.S.C./Z.P.S. "Murgia Alta", cod. IT9120007, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **DI NON RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA** per il progetto definitivo relativo all'intervento di direttrice di paesaggio urbano. Intervento per la realizzazione di una strada multifunzionale", prosposto dalla Città di Altamura (BA) nell'ambito del POR FESR-FSE 2014 - 2020 Asse XII - Azione 12.1 - Sub azione 12.1.a. Rigenerazione Urbana Sostenibile, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le condizioni espresse dal PNAM di cui alla nota prot.n. 5393/2022 del 18/11/2022, in atti di questa Sezione al prot. n. 089/14348 del 20-11-2022;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune di Altamura;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile dell’Azione 12.1 dell’Asse XII del PO FESR Puglia – Sezione Urbanistica, all’Ente di gestione del PNAM, ed, ai fini dell’esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all’Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 (*nove*) pagine compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all’Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell’art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(*Arch. Vincenzo Lasorella*)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di PO
(*Dott. Agr. Roberta SERINI*)